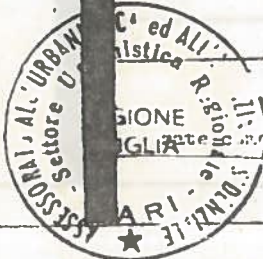


Leon Pancheri

COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

(PRPV. DI FOGGIA)



Il: "Le aree delimitate in rosso nella presente tavola" (Intervento tipis-
GLIA "zone 30").

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

DISSEGNO:	PLANIMETRIA DELLA ZONA	SCALA
TAV. N. 2	URBANA - PROGRAMMA	1:1'000

Foglio. 28-7-1976



PROGETTISTA

VISTO: IL SINDACO



VISTO: Parere favorevole condizionato all'osservanza di quanto riportato nella relazione n° 512 del 12-3-80, n° 2532 del 10-4-80 e n° 4066 del 13-2-81
Settore Urbanistico Regionale
e Delib. R. N° 2605 del 13-4-80, n° 7499 del 13-11-80
IL CAPO DEL SETTORE URBANISTICO REGIONALE
Ven: 2622 del 02

SIMBOLO	DENOMINAZIONE ZONA	I _t (mc/mq)	I _f (mc/mq)	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	%	ALTEZZA DEGLI EDIFICI		DISTACCHI (D)				DISTACCHI DEGLI EDIFICI NELLE ZONE URBANE PER STRADE DI LARGHEZZA	
						IN PIANI	IN METRI	DAI CONFINI	TRA FACCIATE	TRA FACCIATE E TESTATE	TRA STRADE		NELLE ZONE URBANE PER STRADE DI LARGHEZZA
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	A NUCLEO ANTICO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	B ZONE PARZIALMENTE INSEDIATE	25	4	—	60% 50%	1.P PT+PF 32	7,50 11,00	SUL CON-FINE OP-PURE A m. 5,50	10,00	8,00	5,00	—	—
	B₀ ZONE COM-PIETAMENTE INSEDIATE	—	—	—	—	—	12,00 11,80 14,50	—	D = 1,5H DISTACCO MINIMO ml. 3,00	—	—	—	—
	C ZONE DI ESPANSIONE (6°)	2	3,22	—	40%	1.P PT+PF 32	7,50 11,00	SUL CON-FINE OP-PURE A m. 5,50	11,00	8,00	5,00	$\frac{1}{2} + 5,00$	$\frac{1}{2} + 7,00$
	C₀ ZONE DI ESPANSIONE TURISTICA	0,8	—	1000	10%	X	4,00	5,00	10,00	8,00	8,00	$\frac{1}{2} + 5,00$	$\frac{1}{2} + 7,00$
	D ZONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	3	—	—	35%	2	8,00 10,00	5,00	10,00	8,00	8,00	—	—
	E ZONE AGRICOLE	—	0,03	—	0,80%	2	8,00	$\frac{H_{max}}{2}$ NON MENO DI ml. 5,00	H max NON MENO DI ml. 10,00	$\frac{H_{max}}{2}$	—	—	—
	F ZONE DI AT-TREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO	0,08	—	400	10%	X	4,00	6,00	12,00	12,00	12,00	$\frac{1}{2} + 5$	$\frac{1}{2} + 8$

ANNOTAZIONI: (1°) LE ZONE SONO CLASSIFICATE A NORMA DELL'ART. 2 DEL D.M. 2-4-1968 (2°) H MAX È L'ALTEZZA

INTENDENDOSI PER CIGLIO QUANTO PRECISATO DALL'ART. 2 DEL D.M. 1-8-1968. È ESCLUSO DALLE SUE

(6°) GLI INTERVENTI NELLE ZONE DI ESPANSIONE DEVONO ESSERE PRECEDUTI DA PIANI

PRESCRIZIONI

IL RISPETTO DEL 5° COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 6-8-1967 N° 765 NELLA ZONA A SONO CONSENTITE SOLTANTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO SENZA
 TERAZIONI DI VOLUMI - LE AREE LIBERE SONO INEDIFICABILI SINO ALL'APPROVAZIONE DI UN PIANO CHE PREVEDA LA SISTEMAZIONE DELL'INTERO NUCLEO - LE PREVI-
 ONI ~~dello studio~~ PARTICOLAREGGIATO DOVRANNO ATTEENERSI A QUANTO STABILIT- DALLE NORME DEL D.M. 2-4-1968 N° 1444 -

PER INTERVENTI CON INDICE $I_f = 5 \text{ mc/mq}$ E PRESCRITTA LA LOTTIZZAZIONE IN
 INFERIORE AI MQ. 2000 -

"IN QUESTE ZONE IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE È SUBORDINATO
 ALLA REDAZIONE DI PIANI DI LOTTIZZAZIONE O PIANI DI RILASCIO
 SI AD UNA SUPERFICIE NON INFERIORE A MQ. 2.000.
 SI PRECISA CHE IL PIANO QUADRO È UNO STUDIO PARTICOLAREGGIA
 TO DI PARTI PIÙ O MENO ESTESE NEL TERRITORIO URBANO, CON DI-
 MENSIONI URBANISTICAMENTE VALIDE; ESSO CONTIENE L'INDIVIDUA-
 ZIONE DELLE OPERE PRIMARIE E SECONDARIE DI URBANIZZAZIONE,
 DÀ DIRETTIVE PER LE REALIZZAZIONI EDILIZIE, VIENE ADOTTATO
 DAL CONSIGLIO COMUNALE ED APPROVATO DALL'ENTE REGIONE CON I
 PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 765".

CONSENTITO OCCUPARE CON LOCALI INTERRATI UNO SPAZIO SOTTOSTANTE UNA STRADA PUBBLICA O PRIVATA -
 I SPAZI INDICATI NELLE COLONNE 19-20-21-22 VANNO REPERITI NELLE ZONE FASE IL LOTTO DA EDIFICARE O RIEDIFICARE INTERESSA UNA SUPERFICIE INFERIORE AI 2000 MQ. - (XX)
 "Il rilascio della concessione è subordinato alla reda-
 zione di piani di lottizzazione o piani quadro estesi ad
 una superficie non inferiore a mq. 2.000".

PRECEDUTI DA LOTTIZZAZIONI L'ALTEZZA DI ML. 8,00 SI RIFERISCE SOLTANTO AD EDIFICI
 DESTINATI AD UFFICI O ABITAZIONI DEL PERSONALE. L'ALTEZZA DI M. 10,00 SI RIFERISCE AI SOLI MANUFATTI INDUSTRIALI. L'INDICE DI FABBRICABILITÀ È
 COMPRENSIVO DI ENTRAMBE LE DESTINAZIONI, IN OGNI CASO IL VOLUME DESTINATO AD UFFICI E ABITAZIONI NON DEVE SUPERARE 1/8 DELL'INTERO VOLUME COSTRUI-
 BILE SUL LOTTO -

"NELLA ZONA E SONO CONSENTITE COSTRUZIONI AL SERVIZIO DELLA
 AGRICOLTURA ED ABITAZIONI CON INDICE DI FABBRICABILITÀ FONDIA
 RIA DI 0,03 MC/MQ.
 PER LA REALIZZAZIONE DI INDUSTRIE E MANUFATTI CONNESSI CON LA
 VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI
 TI AGRICOLI SONO CONSENTITI VALORI DIVERSI PER GLI INDICI E
 PARAMETRI FISSATI, PREVIA PROCEDURA DI DEROGA DI
 16 DELLA LEGGE 6.8.67 N. 765.
 VALGONO INOLTRE LE DISPOSIZIONI RIPORTATE NELLA
 LE LA
 1-7-1968.

0,80% SI RIFERISCONO AD EDIFICI AD USO RESIDENZIALE. SI POSSONO INOL-
 TRE I QUALI SI PUÒ OCCUPARE UNA SUPERFICIE PARI AD 1,5% DEL LOTTO
 CHE APPARTENGONO A MANUFATTI IL CUI PROGETTO SIA CONTROLLATO DALLA
 FICO AMBIENTALE E PAESISTICO. SI PRESCRIVE L'OBLIGO ASSOLUTO DI
 RDINI PUBBLICI - ZONE ALBERATE). PER TUTTI GLI ALTRI SUOLI DEVE TRO-
 VATO -

STRADALE MISURATA ORTOGONALMENTE AL SUO ASSE DA CIGLIO A CIGLIO,

" Su lottizzazione delle zone F è subordinata
 alla redazione di un piano di sistemazione d'insieme
 che deve anche ad inserire le opere da realizzare sul piano stesso
 esistente ?